

Paola Gribaudo - Presidente

Cari amici dell'Accademia Albertina, spettabili autorità della città, cari docenti, studenti e personale tutto della nostra Istituzione vi porgo il mio benvenuto in occasione della cerimonia di inaugurazione anno accademico dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino 2024/25, uno dei momenti che più caratterizzano la vita istituzionale della nostra Accademia e del conferimento della laurea Honoris Causa all'artista Joseph Kosuth che ha accolto il nostro invito grazie ai Professori Romeo Valle e Liuzzi che hanno proposto questo alto riconoscimento.

Saluto la Senatrice Alessandra Gallone che si collegherà con noi e invito l'Assessore alla cultura della città di Torino Rosanna Purchia.

Le inaugurazioni degli anni accademici sono sempre un'opportunità di incontro ma anche di riflessione e oggi per me è anche una cerimonia di fine mandato. Sono stati per me 6 anni appassionanti, impegnativi, intensi e inediti ,abbiamo dovuto inventarci un' Accademia che potesse rimanere vicina agli studenti con l'apertura dei laboratori, la didattica a distanza, la paura e la precarietà di una vita sospesa .Responsabilità che ho condiviso con il compianto Direttore Prof. Edoardo Di Mauro che ci ha lasciato prematuramente e che qui voglio ricordare con stima e affetto per il percorso che abbiamo fatto insieme.

Impossibile oggi riassumere 6 anni, stiamo preparando un libro che ripercorrerà quanto è stato fatto. Mi sono impressionata da sola a scorrere l'elenco : abbiamo organizzato più di 200 eventi e non sarà facile selezionare fotografie, articoli commenti sul libro d'oro e quant'altro senza contare i quasi 10.000 what's up scambiati tra di noi e non ho calcolato le mail!

Visto che parliamo di numeri sono orgogliosa di lasciare l'Accademia in una solida posizione economica finanziaria pronta a far fronte alle nuove sfide che si presenteranno nei prossimi anni,e forte anche dell'incremento progressivo degli studenti che si sta verificando. L'avanzo per la gestione di competenza è il vero indicatore della qualità della gestione. La premessa è che in teoria le istituzioni del tipo dell'Accademia avrebbero l'obbligo di pareggio di bilancio, mentre l'Albertina è riuscita in questi 3 anni a produrre utili da destinare a progetti futuri operando con grande attenzione sulle variabili interne, senza ricorrere ad indebitamento e con accurate operazioni di fund raising. Precisamente: nel 2022, per la prima volta, l'Accademia ha registrato un avanzo di competenza di 70.161 euro, per poi passare nel 2023 a 550.994 euro e nel 2024 addirittura a 1.853.401 di avanzo.

Finanziamenti ottenuti: citando solo le voci principali e non dimenticando che le mostre e le iniziative dell'Accademia si sono tutte sostenute con finanziamenti esterni, si ricordano solo a titolo di esempio:

- ☐ 350.000 euro ottenuti dal MUR sul bando 338 per la realizzazione di lavori finalizzati all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi.
- ☐ 999.986 euro ottenuti dal MUR su altra linea di finanziamento sul bando 338 per il rifacimento di Salone d'onore, Sala azzurra e giardino.
- ☐ 5.350.331 per la ristrutturazione della nuova sede della Cavallerizza, sempre partecipando con progetti esecutivi avanzati al bando del MUR.
- ☐ 4.233.063 per il rifacimento delle facciate interne dell'Accademia, del tetto e dei serramenti.
- ☐ 337.499 ottenuti dalla Regione Piemonte per l'acquisto dell'immobile della Cavallerizza da destinarsi a ristrutturazione.
- ☐ 3.390.452 ottenuti su fondi PNRR messi a bando dal Ministero per il progetto di internazionalizzazione della ricerca
- ☐ 120.900 sempre su fondi PNRR per l'attuazione di misure di benessere organizzativo (bando PROBEN)



Paola Gribaudo - Presidente

Nell'elenco si è tralasciata anche la miriade di micro-finanziamenti ottenuti su progetti specifici e soprattutto le decine di migliaia di euro che da tre anni affluiscono nelle casse dell'ente per via della gestione accurata degli spazi per eventi privati dell'Accademia, che vengono ora valorizzati anche in termini economici.

Dietro a questi risultati c'è un solo soggetto, gestore delle entrate e delle uscite, della programmazione finanziaria e dell'organizzazione amministrativa. Ringrazio l'Avvocato Moreschini e prima di lui la Dott.ssa Spezzaferri che mi hanno guidato con attenzione e competenza.

Accettando l'incarico nel 2019 di presiedere questa prestigiosa Accademia, come prima donna nella sua storia, mi sono posta l'obiettivo di valorizzare il patrimonio interno dell'istituzione e con una serie di mostre abbiamo creato un intreccio di collaborazioni tra pubblico e privato che sono proseguite con successo: Disegnare la città, Neoclassicismo, la Collezione fotografica, la Bellezza Incisa con il coinvolgimento degli studenti che hanno sempre partecipato alla loro realizzazione. Testimonianze sono i cataloghi realizzati in questi anni ma anche le innumerevoli pubblicazioni curate dalle singole scuole.

Vorrei ricordare anche mostre coraggiose come Bandiera gialla che ci hanno permesso di iniziare un rapporto con l'Università, e proprio grazie alla mostra Disegnare la città con tutte le altre realtà del territorio fino all'Istituto Italiano di Cultura a New York dove siamo stati in ottobre.

Vorrei ricordare il ruolo della Terza missione, un programma che abbiamo chiamato l'Accademia fuori dall'Accademia

Universiadi, ATP finals, Murales, Artissima, Mao, Villa della Regina, Teatro greco di Siracusa, le collaborazioni con la Rai, le Fondazioni e gli altri Musei di Torino

Lauree Honoris causa e accademici d'onore

Non mancate ai prossimi appuntamenti festival di fotografia Exposed il 16 aprile e il convegno internazionale sul libro surrealista.

In questi anni ho fatto parte del Direttivo della Conferenza dei Presidenti delle Accademie Statali che si riunirà qui nella nostra Accademia il 25 marzo con i quali stiamo portando avanti un progetto per l'Expo di Osaka coordinato dal Direttore Bitonti.

Ringraziamenti Fondazioni Compagnia di Sanpaolo e Banca Intesa, Fondazione Crt, la Camera di Commercio la Reale Mutua ma anche gli sponsor come Baratti & Milano che hanno addolcito le nostre inaugurazioni.

Tutto questo non si fa da soli, quindi ringrazio e accolgo in un grande abbraccio i Direttori che hanno lavorato con me, Salvo, Edoardo, Laura, gli uffici amministrativi, legali, didattici, Enrico e Sara Pinacoteca, tutti i collaboratori esterni, l'Ing. Lo Cigno, l'arch. Giachello e l'officina delle idee e tutti gli altri che saranno dovutamente citati nel libro.

Il mio è un arrivederci poiché sarò sempre vicino all'Accademia come vostra ambasciatrice.

Siete stati la mia seconda famiglia, ho dato il mio tempo, la mia competenza, le mie relazioni con le realtà della città e non solo come mi aveva consigliato mio padre, abbiamo vissuto insieme tante avventure che rimarranno sempre nel mio cuore.

Concludo con un augurio a tutti gli studenti, poiché l'Accademia siete voi:

In questo momento storico di preoccupante disumanesimo credete nel percorso scolastico che avete scelto, avete ottimi docenti, studiate con convinzione e passione, liberate la vostra creatività e non dimenticate mai che il mondo si salverà solo grazie all'arte, alla bellezza e all'umanesimo!